

CAPITOLO I.

Elezione, vita, precedenti e personalità d'Innocenzo XI.

I cardinali, che nei primi giorni di agosto entrarono in Vaticano per il conclave,¹ si erano occupati già da lungo tempo, vista l'età avanzata di Clemente X, dell'elezione papale. Già fin dall'anno 1672 vi sono pareri sui candidati, che avevano probabilità di ottenere il triregno;² parecchi di essi nel frattempo erano morti, altri, di cui allora non si parlava, erano venuti in prima linea. Per nessuno dei molti candidati si poteva fare un prognostico favorevole con piena sicurezza, perchè nessun partito disponeva dell'esclusiva, e tanto meno aveva in mano l'inclusiva.³ Si contava dunque sopra un conclave lungo.⁴

Il sacro Collegio era composto di 67 membri, di cui però da principio erano presenti in Roma solo 44.⁵ Nessuna delle varie fazioni era compatta. Tre dei sette cardinali di Ur-

¹ Piano nel * *Barb.* 4438, Biblioteca Vaticana. Cfr. GIUSSANI, *Il conclave di Innocenzo XI*, Como 1901.

² * « Discorso dell'anno 1672 sopra l'elezione del futuro pontefice », *Barb.* 4673 p. 316 ss., Biblioteca Vaticana. Un altro esemplare ivi 4653 col titolo: * « Discorso de' cardinali papabili del pontificato di Clemente X ». Sul conclave anche * *Memorie inedite di Nitardi*, nella Biblioteca Nazionale di Firenze. Ms. 8363 (MAURA, *Carlo II*, vol. II p. 320).

³ Vedi il *Pronostico* in DÖLLINGER, *Beiträge* III 434 s. e *Discorso primo sopra il conclave del 1676* in *Conclavi* III 5.

⁴ Vedi * « Discorso sopra alcuni cardinali papabili 1676 », *Cod. ital.* 178 della Biblioteca di Stato di Monaco.

⁵ I nomi dei 67 sono in GUARNACCI I 121 s. La comparsa graduale degli assenti risulta dalle * liste degli scrutini date sotto. Durante il conclave morirono i cardinali Orsini il vecchio e Bonelli; vedi * *Accisi* del 29 agosto e 5 settembre 1676, Archivio segreto pontificio, *Accisi* 118. Tre erano di nazionalità francese: Retz, Bouillon, D'Estrées; due spagnuoli: Aragona, Portocarrero; tre tedeschi: Bernardo Gustavo di Baden, Federico di Assia e Nidhard; inglese uno: Howard; tutti gli altri erano italiani. Questa sproporzione nella rappresentanza delle nazioni non italiane viene lamentata con parole amare dal cardinale d'Assia in una * relazione a Leopoldo I in data 3 novembre 1674, Archivio di Stato di Vienna.